

## FONDO VENETO ENERGIA – PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE DA FONTE RINNOVABILE

Con il presente Bando la Regione Veneto ha l'obiettivo di promuovere progetti volti ad incentivare la produzione di idrogeno verde per l'autoconsumo funzionale all'attività di impresa, sostenendo l'installazione di impianti di produzione, distribuzione e stoccaggio di idrogeno verde, compresi i relativi impianti di energia rinnovabile. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 25.000.000,00.

<b>Soggetti ammissibili</b>	<p><i>Possono richiedere l'intervento del Fondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>le PMI e le Imprese;</i></li> </ul> <p><i>che alla data di presentazione della domanda:</i></p> <p><i>a) esercitino, in relazione alla Sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ISTAT ATECO 2007-2022: B (con esclusione: 05, 06, 09.1), C (con esclusione 12.0, 19.1, 24.1), E, F, G, I, J, L., N, P, Q, R, S.</i></p> <p><i>b) siano regolarmente iscritti nel registro delle imprese istituito presso la CCIAA competente per territorio e siano in attività a tale data;</i></p> <p><i>c) abbiano la Sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio del Veneto. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale;</i></p> <p><i>d) abbiano la disponibilità della Sede operativa, oggetto dell'intervento agevolato, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.;</i></p> <p><i>e) non rientrino nella definizione di "impresa in difficoltà", di cui all'articolo 2, punto 18), del Reg. (UE) n. 651/2014;</i></p> <p><i>f) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o in ogni altra situazione analoga;</i></p> <p><i>g) non figurino nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1302/2008;</i></p> <p><i>h) presentino una situazione di regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti di INPS, INAIL;</i></p> <p><i>i) non presentino sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non presentino esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate;</i></p> <p><i>l) presentino, al fine di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2, lettera d) del Reg (UE) 2021/1060, una classe di merito creditizio ritenuta idonea in base ai modelli di rating in uso al Finanziatore.</i></p>
<b>Localizzazione</b>	<p><i>Le Sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.</i></p>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p><b>A. Interventi per la produzione di idrogeno verde:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde tramite processi di elettrolisi;</li> <li>- Stoccaggio di idrogeno verde e relativa impiantistica;</li> <li>- Conversione di impianti di produzione di idrogeno da energia non rinnovabile a energia rinnovabile.</li> </ul> <p><b>B. Interventi di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile funzionali alla produzione dell'idrogeno verde</b>, anche comprensivi di eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia elettrica prodotta.</p> <p><b>C. Interventi di conversione di impianti di produzione:</b> conversione degli impianti produttivi all'utilizzo dell'idrogeno, compresa l'installazione di nuovi impianti/macchinari alimentati ad idrogeno.</p> <p><b>La cessione o la vendita dell'idrogeno prodotto a soggetti terzi non è ammessa</b></p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili le spese per:</p> <p><b>Opere edili</b> (costi relativi a lavori edilizi strettamente connessi agli interventi finalizzati alla produzione di idrogeno verde) <b>20%</b>;</p>

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa

Viale Ancona 15 – 30172 Mestre (Venezia) – Tel.: 041.533.18.00 – Fax.: 041.533.18.01

Sito internet: [www.consorziovenetogaranzie.it](http://www.consorziovenetogaranzie.it) – e-mail: [posta@venetogaranzie.net](mailto:posta@venetogaranzie.net)

Registro Imprese, P.IVA e Cod. Fisc. 02721420277 – R.E.A. 235775 – A.I.A. 999139 – U.I.C. 27885

Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n. A125425

	<p><b>Macchinari e impianti</b> (es. costi relativi all'acquisto di elettrolizzatori, macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti e relative spese di installazione/montaggio e allacciamento) <b>100%</b>;</p> <p><b>Servizi esterni</b> (es. progettazione, direzione lavori e collaudo compresi i servizi esterni specialistici, spese connesse alla riprogettazione del ciclo produttivo, compresa la sua attuazione in funzione della produzione di idrogeno verde). <b>10%</b></p> <p><i>Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.</i></p>
<b>Tipologia di agevolazione</b>	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma tecnica mista, costituita da un Finanziamento agevolato a cui è aggiunta una quota a Sovvenzione a fondo perduto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ quota di Sovvenzione a fondo perduto per un importo pari al 40% dell'investimento totale ammissibile ("Quota Sovvenzione");</li> <li>✓ Finanziamento agevolato fino a concorrere al 100% dell'investimento totale ammissibile, così suddiviso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo pari al 40% del finanziamento agevolato ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso a carico del Fondo per la parte di competenza;</li> <li>• quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo del finanziamento agevolato</li> </ul> </li> </ul>
<b>Caratteristiche intervento</b>	<p><b>Importo</b> dell'investimento totale ammissibile: minimo euro 100.0000,00 iva esclusa – massimo euro 8.000.000,00 iva esclusa.</p> <p><b>Durata</b> del finanziamento: minimo di 36 mesi, massimo di 84 mesi (compreso preammortamento max 18 mesi).</p> <p><b>Quote</b> d'intervento del Fondo: massimo 80% dell'investimento totale ammissibile, (comprensivo di 40% di sovvenzione a fondo perduto e 40% di provvista pubblica a tasso zero). La quota rimanente corrisponde alla provvista privata messa a disposizione dal Finanziatore.</p>
<b>Requisiti</b>	<p>Il progetto deve prevedere la realizzazione congiunta di interventi di cui alla lettera A "Interventi per la produzione di idrogeno verde" e di cui alla lettera B, "Interventi di realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile funzionali alla produzione dell'idrogeno verde".</p> <p>Gli impianti utilizzati per la produzione dell'idrogeno verde devono avere un consumo specifico di energia elettrica pari o inferiore a 58 MWh/tonH2..</p>
<b>Regime di aiuto</b>	<p>L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> l'articolo 36: Aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente, compresa la decarbonizzazione.</li> <li><input type="checkbox"/> l'articolo 41: Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.</li> </ul>
<b>Cumulo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa riportati in una richiesta di erogazione di agevolazione.</li> <li>b) Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.</li> <li>c) Ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili</li> </ul> </li> </ul>

	<p>individuabili; - con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.</p>
	<p>Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello", esclusivamente in modalità informatica, entro 30 giorni solari dalla data di sottoscrizione da parte del Soggetto Richiedente, avvalendosi dell'apposito applicativo del Gestore "Finanza 3000". Unitamente al modulo domanda, dovrà essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;</li> <li>&gt; documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI;</li> <li>&gt; informazioni su compagine sociale, dettaglio affidamenti e altre agevolazioni pubbliche già ottenute;</li> <li>&gt; copia dell'ultimo bilancio approvato completo dei previsti allegati;</li> <li>&gt; per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali dei redditi complete di ricevuta di presentazione (società di persone, imprese individuali, professionisti);</li> <li>&gt; per le imprese che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo sottoscritta da un soggetto abilitato;</li> <li>&gt; per le imprese collegate o associate al Soggetto Beneficiario, non obbligate alla redazione e deposito di bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero;</li> <li>&gt; situazione contabile aggiornata;</li> <li>&gt; budget (conto economico previsionale) dell'esercizio in corso (documento obbligatorio solo per le imprese di nuova costituzione che non dispongono di un bilancio già approvato e/o della corrispondente situazione economico-patrimoniale);</li> <li>&gt; titolo di proprietà o visura catastale degli immobili oggetto di intervento;</li> <li>&gt; nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà o dalla proprietà esclusiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>- titolo di conduzione atto a dimostrare la disponibilità degli immobili oggetto di intervento, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda;</li> <li>- autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario o co-proprietari/impresa affittuaria della Sede operativa oggetto della domanda ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento;</li> </ul> </li> <li>&gt; relazione di progetto secondo il format reso disponibile dal Gestore, nonché i relativi allegati: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. planimetrie e schemi di impianto tali da evidenziare la situazione prima e dopo l'intervento (se pertinenti con l'intervento).</li> <li>b. Piante prospetti e sezioni (se pertinenti con l'intervento).</li> <li>c. fotografie adeguate a comprovare la situazione ante intervento;</li> </ol> </li> <li>&gt; copia dei preventivi di spesa i quali dovranno essere recenti, ritenendo tali quelli datati non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>&gt; dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;</li> <li>&gt; dichiarazione sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono una erogazione superiore a euro 150.000,00;</li> <li>&gt; dichiarazione del rispetto del principio "DNSH e VERIFICA CLIMATICA"</li> <li>&gt; dichiarazione in relazione alla coerenza con il Piano Energetico Regionale, con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) e con il Programma Nazionale Controllo Inquinamento Atmosferico – PNCA</li> <li>&gt; Relazione di verifica climatica di cui all'Appendice 3 "DNSH e VERIFICA CLIMATICA".</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Autorizzazioni a realizzare l'intervento (qualora previste), ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di cui alla successiva lettera b) punto 2).</li> <li>&gt; Copia delle certificazioni ambientali (UNI EN ISO 14001 e/o EMAS) in corso di validità, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di cui alla successiva lettera b) punto 2).</li> <li>&gt; copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte del Finanziatore prescelto (documento obbligatorio per le domande presentate per il tramite di un Confidi qualora non Finanziatore);</li> <li>&gt; copia della delibera di concessione della garanzia consortile a supporto dell'operazione bancaria di finanziamento (solo per le operazioni che beneficiano di garanzia consortile);</li> <li>&gt; dichiarazione relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 58, comma 7 del Reg. n. 1060/2021; .</li> </ul>
<b>Valutazione delle domande</b>	<p><i>L'istruttoria delle domande di agevolazione è svolta mediante procedura valutativa a sportello con punteggio minimo ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998, pertanto secondo l'ordine cronologico di ricevimento verificando la sussistenza dei requisiti.</i></p> <p><i>Sono valutabili ammissibili alla concessione del sostegno i progetti che ottengono un punteggio minimo complessivo di 8 punti.</i></p> <p><i>Il Gestore, riscontrata la corretta presentazione della domanda, ai fini dell'ammissione al Fondo, delibera, secondo l'ordine cronologico di ricezione, in merito alla concessione della provvista pubblica entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa domanda completa.</i></p>
<b>Rendicontazione della spesa</b>	Entro e non oltre 24 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo richiesta di proroga motivata che il Gestore può accordare una sola volta per non più di 3 mesi, il progetto deve essere concluso e deve essere trasmessa al Finanziatore la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi.
<b>Ulteriori informazioni</b>	Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): e-mail: <a href="mailto:ufficioagevolati@venetogaranzie.net">ufficioagevolati@venetogaranzie.net</a> Tel. 041/5331830-55-57